



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 2 del 17/01/2020

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CON UTILIZZO DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA ESERCIZIO 2020.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **12:30** nel Palazzo comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai Sigg.:

BORTOLOTTI PIETRO	SINDACO	Presente
NICOLI ROSSANO	ASSESSORE	Assente
GOZZI ANNA	ASSESSORE	Assente
MADEO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
POLI CHIARA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Assume la Presidenza il SINDACO, dr. BORTOLOTTI PIETRO.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA CON UTILIZZO DI SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA ESERCIZIO 2020.

La GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (cosiddetto TUEL), regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente per pagare spese correnti (art. 195), sia il corretto limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs. n. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.L. 23 giugno 2011, n. 118, sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 del TUEL, in particolare, viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. n. 118/2011;

Più nel dettaglio:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, c. 3, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta comunale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000);
- il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" limita una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate, che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011 (art. 195, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

Visto l'art. 1, comma 555, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 304 del 30/12/2019 supplemento ordinario n. 45, ed entrata in vigore il 01/01/2020, che recita testualmente: "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

Ritenuto, pertanto, opportuno, per fini cautelativi, chiedere, in caso di necessità, al

Tesoriere l'anticipazione di cassa per l'esercizio finanziario 2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2019, con la quale è stato approvato il rinnovo, per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2022, della gestione del servizio di Tesoreria comunale da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., codice fiscale/partita IVA 00884060526, con sede sociale a Siena, in Piazza Salimbeni, n. 3, alle medesime condizioni previste dalla convenzione stipulata con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 04/02/2016, rep. n. 2223, per il quadriennio 2016/2019;

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla normativa suddetta al fine di poter assicurare all'Ente nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Dato atto che il gettito dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio 2018, come da Rendiconto approvato con deliberazione n. 15 del 30/04/2019, è il seguente:

Titolo 1 Euro 1.262.817,01

Titolo 2 Euro 111.893,56

Titolo 3 Euro 362.966,88

Totale Euro 1.737.677,45

come risulta dal documento allegato (estratto del "conto del bilancio 2018") e che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta, in caso di necessità, alla Tesoreria Comunale, un'anticipazione di cassa pari ai 5/12 delle entrate suddette, ossia fino ad Euro 724.032,27, arrotondati ad Euro 724.032,00;

Considerato che, in sede di variazione del bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28/12/2019, si terrà conto dell'importo di Euro 724.032,00, a titolo di anticipazione di cassa, prevedendo gli stanziamenti necessari al fine della contabilizzazione delle relative operazioni, in caso di ricorso alla stessa;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore economico-finanziario ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri che lo compongono;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

delibera

1) Di richiedere, in caso di necessità, a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., gestore del servizio di Tesoreria comunale, un'anticipazione di cassa nel limite massimo di Euro 724.032,00, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 555, della Legge n. 160/2019, ed alle condizioni stabilite nella Convenzione di Tesoreria;

2) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 195 del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267, il

Tesoriere Comunale ad utilizzare per l'anno 2020, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione giacenti presso il conto corrente di tesoreria;

3) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentirne l'applicabilità dal mese di gennaio 2020.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale seduta n. **1** del **17.01.2020**

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA